

Protocollo d'intesa per le aree di insediamento produttivo e

Il Sistema Territoriale Integrato Retroportuale

della Provincia Barletta Andria Trani

AA

Premesso che:

- la Provincia Barletta Andria Trani si è dotata del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), che prevede un sistema di area produttive, per cui lo stesso PTCP prevede una governance intercomunale, al fine di superare le inefficienze derivanti da una loro elevata parcellizzazione che ostacola le possibilità di valorizzazione e di attrazione di investimenti esterni;
- tali aree attualmente presentano un diverso grado di insediamento e un diverso grado di integrazione economico-funzionale con il Porto di Barletta;
- il Piano strategico della Zona Economica Speciale Interregionale Adriatica prevede anche il Polo di Barletta, costituito allo stato attuale dal Porto di Barletta e dalla Zona Industriale D1 su via Trani a Barletta;
- l'avviso pubblico regionale sulle ZES, pubblicato sul BURP il 25 luglio scorso, ha messo a bando un quantitativo di 261,10 ettari di aree residue ZES da assegnare agli enti locali;
- tra i criteri di selezione, è prevista una premialità per proposte presentate da più Enti Locali come "sistema territoriale integrato", inteso come "insieme di aree appartenenti a Enti Locali diversi che condividono, per ragioni territoriali e/o economiche, fattori quali: piani di sviluppo, servizi alle imprese, attività di promozione territoriale, dotazioni infrastrutturali e logistiche esistenti e/o programmate, siti produttivi intesi come filiere/distretti di produzione, distribuzione e consumo specifici" e non già candidature congiunte che risultino "una mera sommatoria di aree appartenenti a Enti Locali diversi";
- in caso di candidatura come Sistema Territoriale Integrato, la domanda dovrà essere redatta a cura dell'Ente proponente, con elencazione degli altri Enti Locali associati;
- a seguito dell'incontro in Provincia con i Comuni della Provincia Barletta Andria Trani, è emersa la volontà dei Comuni e del Partenariato Economico e Sociale della BAT di utilizzare l'avviso pubblico regionale per le ZES come occasione per avviare il percorso verso una gestione integrata delle aree produttive presenti sul territorio, e pertanto gli uffici provinciali hanno inviato un format a tutti i Comuni per acquisire proposte di aree aventi i requisiti previsti dall'avviso regionale;
- i Comuni che hanno presentato proposte di aree produttive rispondenti ai criteri dell'avviso regionale sono quelli di San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani e Trinitapoli;

- tali aree sono infrastrutturate, poco insediate, economicamente e funzionalmente legate al Porto di Barletta, e quindi rispondono pienamente alle più generali previsioni del Piano strategico della ZES riguardo al Polo di Barletta;
- tali aree nel loro insieme arricchiscono l'offerta di aree retroportuali della BAT, in una logica sistemica, completando il triangolo area costiera-area murgiana-area ofantina, lungo le principali linee di comunicazione provinciale, aperte alle vie interregionali;
- con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione, Lavoro, Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali della Regione Puglia n. 204 del 15.10.2019 è stata concessa una proroga al termine per l'invio delle candidature al 22 novembre, unitamente all'integrazione dell'art. 3 lett. "e" del predetto Avviso;
- la BAT rappresenta la provincia pugliese con il più basso PIL pro-capite e si colloca all'ultimo posto delle province italiane per livello di competitività territoriale, per cui l'estensione delle aree ZES potrebbe dare un contributo al miglioramento delle performance economiche del territorio;
- l'ipotesi di strutturare un Sistema Territoriale Integrato Retroportuale del Porto di Barletta si inserisce in una più generale azione per lo sviluppo territoriale promosso dal Partenariato Economico e Sociale della BAT, che ha coinvolto i Comuni e la Provincia BAT e ha visto la Prefettura attivare il 17 ottobre scorso una Conferenza Permanente al fine di addivenire alla programmazione di progetti di sviluppo di area vasta;
- il suddetto sistema retro portuale può essere allargato al Comune di Poggiorsini in relazione alla programmazione dell'Area Interna murgiana, già approvata dal Comitato Tecnico Nazionale sulle Aree Interne e dalla Regione Puglia, che comprende i Comuni di Poggiorsini, Minervino Murge e Spinazzola (*il cui Atto si allega al presente protocollo per farne parte integrale e sostanziale*).

Tutto ciò premesso, i soggetti sottoscrittori del presente protocollo convengono di:

1. di avviare il tavolo sulla *governance* e la promozione delle aree d'insediamento produttivo della BAT;
2. condividere l'atto di candidatura all'avviso pubblico regionale per l'assegnazione agli Enti Locali delle aree residue ZES, che prevede la proposta del "Sistema Territoriale Integrato Retroportuale della Provincia BAT";
3. di delegare il Presidente della Provincia Barletta Andria Trani alla presentazione dell'atto di candidatura alla Regione nei tempi previsti dall'avviso regionale.

Barletta, 21.10.2019

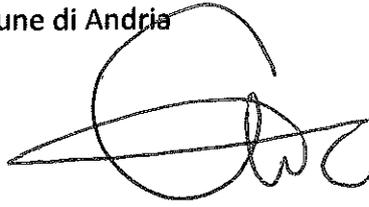
I soggetti sottoscrittori:

Il Presidente della Provincia di Barletta Andria Trani



Il Commissario Prefettizio del Comune di Andria

Il Sindaco del Comune di Barletta



Il Sindaco del Comune di Bisceglie

Il Sindaco del Comune di Canosa di Puglia

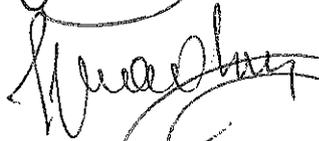


Il Sindaco del Comune di Margherita di Savoia

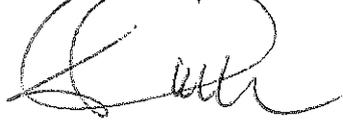
Il Sindaco del Comune di Minervino Murge



Il Sindaco del Comune di Poggiorsini



Il Sindaco del Comune di San Ferdinando di Puglia



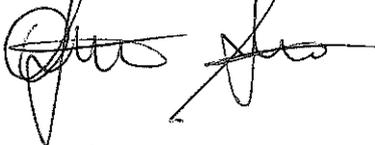
Il Sindaco del Comune di Spinazzola



Al Sindaco del Comune di Trani

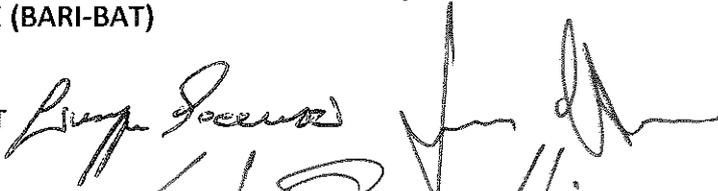


Il Sindaco del Comune di Trinitapoli

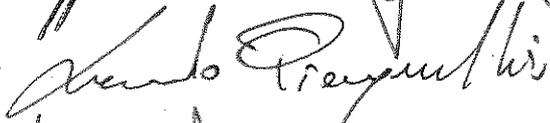


CIA LEVANTE (BARI-BAT)

CISL Bari-BAT



CISL Foggia-BAT



CGIL BAT



CNA BAT



Coldiretti Bari

Confagricoltura Bari

CONFAPI BARI-BAT

Confartigianato BARI-BAT

Confcommercio BARI-BAT

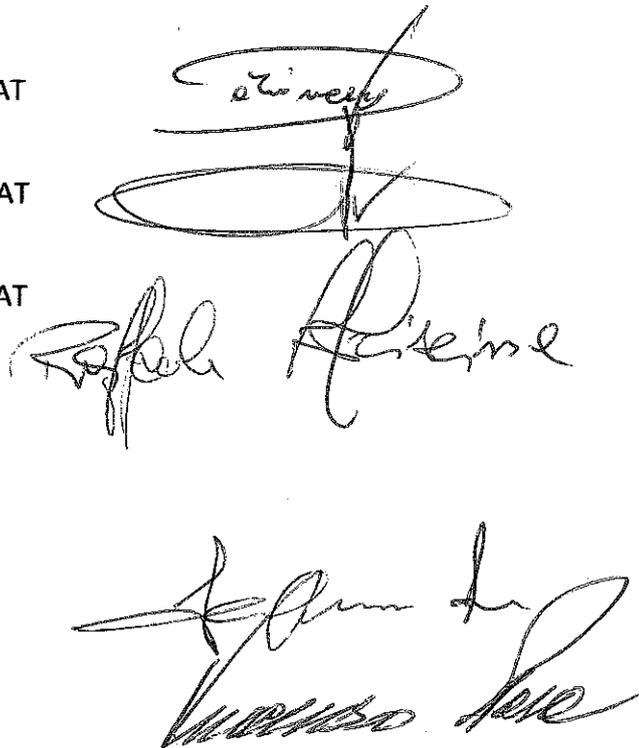
Confcooperative Bari-BAT

Confesercenti BAT

Confindustria Bari-BAT

Legacoop Puglia

UIL BAT



The image contains several handwritten signatures and scribbles. At the top, there are two scribbled-out lines. Below them is a signature that appears to be 'Rafel Arisime'. Further down, there are two more signatures, one of which is more legible and appears to be 'Rafel Arisime' again. The bottom signature is more stylized and less legible.